

RENDICONTO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Aprile 2019

Sommario

1.	Relazione sulla gestione ex art. 11 c. 6 d.lgs. 118/2011 e s.m.i.	5
1.1.	Criteri generali di redazione del Rendiconto	5
1.1.1.	PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO	6
1.2.	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE al 31.12.2018.....	13
1.2.1.	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO AL 31/12/2018.....	14
1.2.2.	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2018	20
1.2.3.	ULTERIORI INFORMAZIONI INERENTI LA GESTIONE 2018	23

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 11 C. 6 D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente nota integrativa è redatta ai sensi ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

1.1. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL RENDICONTO

Il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 dell'Agenzia della mobilità piemontese è redatto conformemente ai principi indicati dall'art. 151 (Principi generali) del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; inoltre, in applicazione dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è redatto nel rispetto dei principi contabili generali di cui all'allegato 1 al suddetto decreto, nonché in osservanza dei principi contabili applicati della programmazione, della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale di cui rispettivamente agli allegati n. 4/1, n. 4/2 e n. 4/3 del citato decreto legislativo.

I principi contabili generali, o postulati, di cui sopra sono i seguenti:

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Il sistema contabile dell'Ente garantisce, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

- della contabilità finanziaria che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria nel conto del bilancio;
- della contabilità economico-patrimoniale, a fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione

economica e patrimoniale rispettivamente nel conto economico e nello stato patrimoniale.

Il principio contabile applicato della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate, sia attive che passive;
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il Tesoriere ha effettuato le rispettive operazioni.

Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza; la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Il principio contabile applicato della competenza economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. consente di applicare a ciascun esercizio i rispettivi costi/oneri e ricavi/proventi. Le transazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti e vengono rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale si riferiscono, anziché a quello in cui si concretizzano i rispettivi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Le transazioni inerenti operazioni di scambio strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contributi, trasferimenti, prestazioni, servizi, altro) danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

1.1.1. PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Il **risultato di amministrazione al 31.12.2018** indica le risultanze della gestione finanziaria di competenza e in conto residui ed è così determinato

Fondo cassa iniziale al 01.01.2018		11.579.984,21
Riscossioni nell'esercizio	+	685.118.427,78
Pagamenti nell'esercizio	-	671.022.862,74
Fondo cassa finale al 31.12.2018	=	25.675.549,25
Residui attivi finali	+	218.527.682,53
Residui passivi finali	-	229.391.060,09
FPV di parte corrente	-	419.743,80
FPV di parte capitale	-	0,00
Risultato di amministrazione al 31.12.2018	=	14.392.427,89

Le riscossioni risultano superiori ai pagamenti in quanto le ultime riscossioni del 2018 sono state effettuate in data 28/12/2018 per Euro 60.590.998,90.

La composizione del suddetto risultato di amministrazione al 31.12.2018, **pari ad Euro 14.392.427,89**, è la seguente:

- **parte accantonata pari ad Euro 5.331.457,33;**
- **parte vincolata pari ad Euro 4.589.898,20;**

Conseguentemente, risulta che la

- **parte disponibile del risultato di amministrazione pari ad Euro 4.471.072,36.**

Nel corso della gestione 2018 sono state disposte variazioni al bilancio di previsione per complessivi Euro 86.330.186,76, in termini di competenza, ed Euro 78.769.389,53, in termini di cassa, tramite i provvedimenti di seguito riportati:

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6/2018 del 23.04.2018, ratificata con deliberazione dell'Assemblea 4/2018 del 28.05.2018 per complessivo incremento di Euro 42.163.880,12 delle previsioni di entrata e spesa 2018, in termini di cassa e competenza;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22/2018 del 20/07/2018, ratificata con deliberazione dell'Assemblea n. 6/2018 del 06.09.2018, per complessivo incremento di Euro 23.994.3321,06 delle previsioni di entrata e spesa 2018, in termini di competenza e cassa;
- deliberazione dell'Assemblea n. 5/2018 del 06.09.2018, per complessivo incremento di Euro 1.380.380,24 delle previsioni di entrata e spesa 2018, in termini di sola competenza e per una diminuzione delle previsioni di cassa di Euro 6.079.840,20;
- deliberazione dell'Assemblea n. 7/2018 del 03.12.2018, per complessivo incremento di Euro 18.691.017,55 delle previsioni di entrata e spesa 2018, in termini di competenza e cassa;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42/2018 del 20.12.2018, per primo prelievo da fondo di riserva per Euro 927.852,81.

PREVISIONI DI ENTRATA 2018									
Tipologia	PREVISIONI INIZIALI		DELIBERA	ORGANO	VARIAZIONI		PREVISIONI FINALI		
	COMPETENZA	CASSA			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
F.do cassa		11.579.984,21							11.579.984,21
Ris. Annm.	6.847.744,25		5	Assemblea	3.309.109,18		10.257.430,22		
(di cui FPV)	84.350,00		5	CoA	100.576,79		184.926,79		
20101	554.735.960,24	640.448.849,91	7	Assemblea	8.240.174,91	8.240.174,91			
			5	Assemblea	-3.149.783,00	-7.276.894,26			
			22	CoA	23.994.332,06	23.994.332,06			
			6	CoA	42.163.880,12	42.163.880,12			
							625.984.564,33		707.570.342,74
30200		1.584.811,44	7	Assemblea	331.925,12	331.925,12			
			5	Assemblea	67.500,00	67.500,00	399.425,12		1.984.236,56
30300	0,05	0,05					0,05		0,05
30500	336.000,00	360.000,00	5	Assemblea	900.456,06	876.456,06			
			7	Assemblea	118.917,52	118.917,52	1.355.373,58		1.355.373,58
40200	0,00	0,00	5	Assemblea	253.098,00	253.098,00	253.098,00		253.098,00
40300	15.616.200,64	10.000.000,00					15.616.200,64		10.000.000,00
90100	46.746.000,00	46.751.000,00	7	Assemblea	10.000.000,00	10.000.000,00	56.746.000,00		56.751.000,00
90200		27.000,00					0,00		27.000,00
TOTALE	624.281.905,18	710.751.645,61			86.330.186,76	78.769.389,53	710.612.091,94	789.521.035,14	

PREVISIONI DI SPESA 2018									
Codifica	PREVISIONI INIZIALI		DELIBERA	ORGANO	VARIAZIONI		PREVISIONI FINALI		
	COMPETENZA	CASSA			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
10011	224.425.963,51	283.424.224,61	42	CoA	927.852,81	927.852,81			
			7	Assemblea	437.571,68	437.571,68			
			5	Assemblea	1.913.088,24	288.325,69			
			6	CoA	3.196.274,06	3.196.274,06			
FPV			5	CoA	37.604,02	37.604,02			
10012	10.838,00	14.040,55					230.938.354,32		288.311.852,87
10021	325.637.821,60	351.240.709,63					10.838,00		14.040,55
			7	Assemblea	8.253.445,87	8.253.445,87			
			5	Assemblea	-2.354.671,42	-2.695.371,36			
			22	CoA	23.994.332,06	23.994.332,06			
			6	CoA	38.967.606,06	38.967.606,06			
FPV			5	CoA	62.972,77	62.972,77			
10022	18.905.063,50	12.863.401,75	5	Assemblea	211.942,14	191.054,36	394.561.506,94		419.823.695,03
10031	137.049,01	164.866,95	5	Assemblea	6.974,09	6.974,09	19.117.005,64		13.054.456,11
10032	0,00	0,00	5	Assemblea	337.464,00	337.464,00	144.023,10		171.841,01
20011	3.722.701,97	7.778.969,28	5	Assemblea	-1.866.996,35	-2.140.070,56	337.464,00		337.464,00
			42	CoA	-927.852,81	-927.852,81	927.852,81		5.638.898,72
20021	128.251,20		5	Assemblea	4.850.795,93		4.979.047,13		
20031	4.568.216,39	4.568.216,39	5	Assemblea	-1.718.216,39	-2.068.216,39	2.850.000,00		2.500.000,00
99017	46.746.000,00	50.697.216,45	Assemblea	Assemblea	10.000.000,00	10.020.374,50	56.746.000,00		60.717.590,95
TOTALE	624.281.905,18	710.751.645,61			86.330.186,76	79.818.193,66	710.612.091,94	790.569.839,24	

Nell'ambito di previsioni di entrata in competenza 2018 per totali Euro 710.612.091,94, sono stati effettuati accertamenti per un importo pari ad Euro 681.833.342,83, pertanto le minori entrate 2018 sono state pari ad Euro 28.778.749,11, di cui Euro 9.921.355,53 collegate all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione ed agli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di entrata. Le entrate in conto residuo riaccertate sono state pari ad Euro 221.812.767,48, a fronte di residui attivi insussistenti pari ad Euro 1.132.265,91.

Le riscossioni effettuate in competenza sono state pari ad Euro 469.307.116,54, mentre quelle in conto residui sono state pari ad Euro 215.811.311,24; risultano pertanto somme da riscuotere al 31.12.2018 pari ad Euro 218.527.682,53 di cui Euro 212.526.226,29 inerenti residui attivi di nuova formazione.

Con riferimento agli importi sopra citati, si riporta di seguito la ripartizione per Titolo e Tipologia di entrata.

Titolo	Tipologia	Descrizione Tipologia	Previsioni finali competenza	Accertamenti Competenza	Minori Entrate	Riscossioni Competenza	Residui di nuova formazione	Accertamenti Residui	Riscossioni Residue	Insussistenze	Residui non ancora riscossi
0	0	Risultato di amministrazione e FPV	10.257.430,22	0,00	10.257.430,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	625.984.564,33	623.816.367,21	2.168.197,12	411.297.640,92	212.518.726,29	214.857.185,94	208.885.379,70	300,10	5.971.506,14
3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	399.425,12	115.950,00	283.475,12	113.450,00	2.500,00	1.584.811,44	1.582.161,44	0,00	2.650,00
3	300	Interessi attivi	0,05	0,05	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	500	Rimborsi e altre entrate correnti	1.355.373,58	1.258.155,02	97.218,56	1.258.155,02	0,00	24.000,00		24.000,00	0,00
4	300	Altri trasferimenti in conto capitale	15.616.200,64	6.000.000,00	9.616.200,64	6.000.000,00	0,00	6.446.735,91	5.338.770,10	1.107.965,81	0,00
9	100	Entrate per partite di giro	56.746.000,00	50.642.870,55	6.103.129,45	50.637.870,55	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
9	200	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00
TOTALE ENTRATE 2018			710.358.993,94	681.833.342,83	28.525.651,11	469.307.116,54	212.526.226,29	222.944.733,29	215.811.311,24	1.132.265,91	6.001.156,14

Nell'ambito di previsioni di spesa in competenza per Euro 710.612.091,94, gli stanziamenti imputati sui rispettivi fondi pluriennali vincolati sono stati pari ad Euro 419.743,80, mentre gli impegni di spesa assunti ed imputati sul 2018 sono stati pari ad Euro 681.588.986,11, pertanto le economie di bilancio sono state pari ad Euro 28.594.923,48. Gli impegni in conto residuo riaccertati sono stati pari ad Euro 218.824.936,72, a fronte di economie su residui passivi pari ad Euro 5.442.650,66.

I pagamenti effettuate in competenza sono stati pari ad Euro 474.196.917,15, mentre quelli in conto residui sono stati pari ad Euro 196.825.945,59; risultato pertanto somme da pagare al 31.12.2018 pari ad Euro 229.391.060,09 di cui Euro 207.3920.68,96 riferiti a residui passivi di nuova formazione.

Con riferimento agli importi sopra citati, si riporta di seguito la ripartizione per Missione, Programma e Titolo di spesa.

Missione	Programma	Descrizione	Titolo	Previsioni di competenza	Economia di bilancio	Impegni Competenza	Pagamenti Competenza	Residui di nuova formazione	Impegni Residui	Pagamenti Residui	Economie su residui	Residui non ancora pagati
0	0	Recupero di avanzo	0	0,00	0,00							
10	1	Trasporto ferroviario	1	230.702.086,60	356.938,97	230.345.447,63	147.596.554,21	82.748.593,42	118.094.286,87	117.462.895,74	64.805,15	556.576,01
10	1	Trasporto ferroviario	2	10.838,00	8.681,29	2.156,71	0,00	2.156,71	3.202,55	3.202,55	0,00	0,00
10	1	Trasporto ferroviario	FPV	236.267,72	236.267,72							
10	2	Trasporto pubblico locale	1	394.378.030,86	1.250.671,71	393.127.359,15	0,00	393.127.359,15	96.004.577,47	71.904.246,69	2.886.187,58	21.214.143,26
10	2	Trasporto pubblico locale	2	19.117.005,54	11.789.576,67	7.327.428,87	7.323.910,12	3.518,85	3.415.442,75	700.157,22	2.491.636,72	223.648,81
10	2	Trasporto pubblico locale	FPV	183.476,08	183.476,08							
20	1	Trasporto su acqua	1	144.023,10	0,00	144.023,10	117.805,78	26.216,32	27.817,91	23.194,80	0,03	4.623,08
20	1	Fondi di riserva	1	927.852,81	927.852,81							
20	3	Altri fondi	1	2.850.000,00	2.850.000,00							
99	1	Servizi per conto terzi	7	56.746.000,00	6.103.129,45	50.642.870,55	41.945.824,45	8.697.046,10	6.732.259,80	6.732.238,62	21,21	-0,03
		TOTALE 2018		705.295.580,81	23.706.594,70	681.588.986,11	196.984.095,56	484.604.890,55	224.267.587,35	196.825.945,59	5.442.650,69	21.998.991,07

Di seguito è riportata la suddivisione per macro-aggregato e per finalità di intervento degli impegni 2018.

Impegni per Macroaggregato	TPL	Funzionamento Agenzia	TOTALE
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	1.103.231,37	1.103.231,37
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	0,00	81.157,33	81.157,33
103 Acquisto di beni e servizi	551.845.489,09	514.381,46	552.359.870,55
104 Trasferimenti correnti	68.839.311,47	64.425,00	68.903.736,47
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.193.653,56	5.238,88	1.198.892,44
110 Altre spese correnti	0,00	9.983,40	9.983,40
Totale Titolo 1	621.878.454,12	1.778.417,44	623.656.871,56
202 Investimenti fissi lordi	0,00	5.675,56	5.675,56
203 Contributi agli investimenti	7.323.910,12	0,00	7.323.910,12
Totale Titolo 2	7.323.910,12	5.675,56	7.329.585,68
TOTALE COMPLESSIVO	629.202.364,24	1.784.093,00	630.986.457,24

Il risultato economico della gestione finanziaria, ossia la capacità dell'Ente di finanziare le spese correnti con le entrate correnti (esclusa quindi la gestione delle partite in conto capitale), è così in sintesi determinato:

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	184.926,79
Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione per spese correnti	7.829.047,13
Entrate Titoli 1, 2 e 3	625.190.472,28
TOTALE Entrate correnti (A)	633.204.446,20
Spese Titolo 1	623.616.529,88
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	419.743,80
Restituzione quote capitali del debito	0,00
TOTALE Spese correnti (B)	624.036.273,68
Risultato economico gestione finanziaria 2018 (A-B)	9.168.172,52

Tra le Spese correnti non si registrano impegni relativi "Consulenze, incarichi e collaborazioni", né per "Convegni, eventi e di rappresentanza".

Gli impegni 2018 relativi alle Spese in Conto Capitale – Titolo II – ammontano ad Euro 7.329.585,68, di cui investimenti fissi lordi per Euro 5.675,56 finanziati da entrate correnti e restanti Euro 7.323.910,12 per contributi agli investimenti finanziati da trasferimenti vincolati in conto capitale da Regione Piemonte.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

La composizione del suddetto risultato di amministrazione al 31.12.2018, pari ad Euro 14.392.427,89, è la seguente:

- **parte accantonata pari ad Euro 5.331.457,33 di cui:**
 - a) Euro 4.981.457,33 relativi al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018;
 - b) Euro 350.000,00 Euro 350.000,00 inerenti il Fondo passività potenziali, con Deliberazione di Assemblea n. 5/2018 del 6/9/2018 si è ritenuto, in coerenza con l'approvazione dell'atto transattivo con GTT s.p.a. e il documento programmatico denominato "Interventi previsti in materia di trasporto pubblico locale che rilevano ai fini del piano finanziario GTT" (deliberazione n. 6/2018 del Consiglio di Amministrazione 23/4/2018), procedere alla riduzione del suddetto "Fondo accantonamento passività potenziali" per un importo di Euro 1.768.216,39, mantenendone pertanto una residua dotazione pari ad Euro 350.000,00 destinata a fronteggiare eventuali e temporanee necessità di copertura dei corrispettivi a saldo annuali dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale, secondo quanto previsto nella deliberazione dell'Assemblea n. 4/2016 del 3 settembre 2016;
- **parte vincolata pari ad Euro 4.589.898,20 di cui:**
 - c) Euro 2.017.616,83 inerenti economie di bilancio 2018 a fronte di trasferimenti regionali in conto capitale a destinazione vincolata accertati ed incassati nel corso del 2018.
 - d) Euro 2.550.011,11, derivanti da entrate straordinarie non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse, che per Statuto sono destinate al fondo di dotazione dell'Agenzia di così suddivisi:
 - o Euro 1.450.000,00 relativi all'accantonamento del fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese;
 - o Euro 1.016.751,02 relativi all'accantonamento per la restituzione delle quote eccedenti il fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese, la differenza di importo rispetto alle annualità precedenti è dovuta a quote non riscosse da parte dell'Agenzia verificate a seguito di apposita ricognizione condotta nell'anno 2018;
 - o Euro 83.260,29 relativi all'accantonamento al fondo consortile delle risorse regionali di cui all'art. 7, comma 1 della Convenzione 2 capoverso che prevede "L'adesione degli enti soggetti di delega non già aderenti all'Agenzia, non è subordinata all'immediato versamento della quota di partecipazione. Temporaneamente, le quote di partecipazione al fondo consortile, che non siano versate da tali enti all'atto dell'adesione, sono poste a carico della Regione Piemonte. Al verificarsi del versamento della quota di adesione da parte degli enti aderenti, la Regione renderà disponibile la somma corrispondente secondo le decisioni dell'Assemblea di Bacino territorialmente competente".

- e) Euro 22.270,26 per l'accantonamento delle risorse volto a fronteggiare le potenziali restituzioni alla Città metropolitana di Torino per eventuali minori rendicontazioni riferite al progetto europeo "CO&GO".

RAGIONI DI PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI

Tra i residui attivi si riscontrano, con anzianità superiore a cinque anni, Euro 7.600,00 relativi al finanziamento del servizio nightbuster anno 2012, già oggetto di sollecito;

Tra i residui passivi si riscontrano, con anzianità superiore a cinque anni:

- Euro 223.648,81 inerenti contributi in conto capitale destinati a Comuni per il finanziamento di interventi destinati al miglioramento della qualità delle fermate di TPL, conservati in attesa delle rispettive rendicontazioni finali;
- Euro 224.615,69, Euro 414.200,96 ed Euro 221.531,03 inerenti il finanziamento dei servizi di TPL extraurbani, rispettivamente anno 2010, 2011 e 2012, non liquidabili al 31.12.2018, ma tuttavia non ancora eliminabili in attesa dell'esito degli approfondimenti tecnici ed amministrativi in corso.

1.2. SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE AL 31.12.2018

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione.

GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/3 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. Alla sua compilazione l'Ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali ed utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

GESTIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica; la differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'Ente, ai sensi dell'art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

1.2.1. ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO AL 31/12/2018

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione corrispondono al dimensionamento dell'accertato di competenza relativo ai primi quattro titoli dell'entrata. Gli accertamenti di competenza presi in considerazione sono quelli dimensionati successivamente al riaccertamento ordinario dei residui ed in virtù dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata corrispondono al dimensionamento della competenza gestionale dell'anno.

A 3) Proventi da trasferimenti e contributi

a) Proventi da trasferimenti correnti

I proventi da trasferimenti correnti ammontano a Euro 621.227.948,11 che corrispondono alle seguenti voci di conto:

- trasferimenti dalla Regione per i servizi minimi di TPL, per finanziamento della metropolitana, per i servizi di cui al contratto tra Regione e Trenitalia, nonché trasferimenti a parziale copertura degli oneri per il rinnovo CCNL autoferrotramvieri;
- trasferimenti dalla Regione e dalla Città di Torino a seguito dell'Atto di Transazione con GTT SPA e del Documento Programmatico denominato "Interventi previsti in materia di Trasporto Pubblico Locale che rilevano ai fini del Piano Finanziario GTT";
- trasferimenti correnti da comuni consorziati, da Città metropolitana e province e da comuni non consorziati per i servizi di TPL;
- trasferimenti dallo Stato a titolo di rimborso per IVA pagata sulle compensazioni economiche del contratto di servizio TPL.

A) 3 a Proventi da trasferimenti correnti	
Descrizione	Saldo
Trasferimenti correnti da Ministeri	14.724.646,08
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	555.901.089,94
Trasferimenti correnti da Province	163.669,46
Trasferimenti correnti da Comuni	48.273.632,88
Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	2.164.909,75

La differenza rispetto agli esercizi precedenti è dovuta ai trasferimenti conseguenti l'Atto di Transazione con GTT SPA e del Documento Programmatico denominato "Interventi previsti in

materia di Trasporto Pubblico Locale che rilevano ai fini del Piano Finanziario GTT” in particolare Euro 21.358.940,47 da Regione e Euro 40.891.699,27 dalla Città di Torino (di cui riscossi Euro 38.391.699,27) e conseguente incremento delle entrate per Iva dallo Stato;

A 8) Altri ricavi e proventi diversi:

Euro 353.663,36 derivanti principalmente dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

A) 8 Altri ricavi e proventi diversi	
Descrizione	Saldo
Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.	115.950,00
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	21.698,96
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	216.000,00
Altri proventi n.a.c.	14,40

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione corrispondono al dimensionamento dell’impegnato di competenza relativo ai primi due titoli dell’entrata incrementato delle voci di costo collegate all’ammortamento delle immobilizzazioni patrimoniali. Gli impegni di competenza presi in considerazione sono quelli dimensionati successivamente al riaccertamento ordinario dei residui ed in virtù dell’applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata corrispondono al dimensionamento della competenza gestionale dell’anno.

B 9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo:

complessivi Euro 1.352,67.

B) 9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	
Descrizione	Saldo
Carta, cancelleria e stampati	550,40
Accessori per uffici e alloggi	67,96
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	734,31

B 10) Prestazioni di servizi:

complessivi Euro 552.179.342,19 di cui Euro 551.823.632,01 relativi ai contratti di servizio di trasporto pubblico locale.

B) 10 Prestazioni di servizi			Saldo
Descrizione	Saldo	Descrizione	Saldo
Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	5.637,38	Stampa e rilegatura	48,80
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri	42.967,20	Altri servizi ausiliari n.a.c.	16.077,09
Rimborso spese di viaggio e di trasloco	5.983,34	Contratti di servizio di trasporto pubblico	551.823.632,01
Formazione obbligatoria	357,50	Spese postali	25,40
Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.010,00	Altre spese per servizi amministrativi	422,85
Telefonia fissa	6.927,16	Oneri per servizio di tesoreria	30,00
Telefonia mobile	8.263,98	Gestione e manutenzione applicazioni	2.290,43
Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	2.653,68	Assistenza all'utente e formazione	8.953,73
UtENZE e canoni per altri servizi n.a.c.	87,82	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	4.750,68
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	1.976,40	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	2.289,40
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e	125,61	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	10.492,82
Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	244,00	Servizi di gestione documentale	2.061,80
Patrocinio legale	40.577,42	Processi trasversali alle classi di servizio	124.440,00
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	39.528,00	Altre spese legali	9.195,74
Servizi di pulizia e lavanderia	17.382,95	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	634,00
Trasporti, traslochi e facchinaggio	275,00		

B 11) Utilizzo beni di terzi:

Euro 138.833,89 inerenti costi relativi alla locazione e licenze.

B) 11 Utilizzo beni di terzi	
Descrizione	Saldo
Locazione di beni immobili	109.800,00
Noleggi di mezzi di trasporto	680,46
Noleggi di impianti e macchinari	1.596,37
Licenze d'uso per software	3.172,00
Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	23.585,06

B 12) Trasferimenti e contributi

a) Trasferimenti correnti: complessivi Euro 68.845.786,47 di cui Euro 40.669.966,90 relativi a trasferimenti alle imprese a parziale rimborso degli oneri sostenuti per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri e Euro 23.192.255,55 a titolo di trasferimenti per Servizi di TPL della Linea 1 di Metropolitana ante 2012 - Documento Programmatico 2018 – secondo quanto previsto dalla D.G.C. Torino n.208 02911/064.

B) 12 a Trasferimenti correnti	
Descrizione	Saldo
Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	225,00
Trasferimenti correnti a Province	461.077,56
Trasferimenti correnti a Comuni	3.384.806,21
Trasferimenti correnti a Città metropolitane e Roma capitale	590.838,78
Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	200.224,35
Trasferimenti correnti a Comunità Montane	340.142,12
Trasferimenti correnti a altre Imprese	63.862.222,45
Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	6.250,00

b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche Euro 476.028,23 - a titolo di rimborso dei contributi erogati alle imprese, negli anni 2014 e 2015, in anticipazione e con risorse proprie dalla Città Metropolitana di Torino per acquisti di autobus nuovi di fabbrica attuati nell'ambito del "Piano degli investimenti del Trasporto Pubblico Locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011" approvato con D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011.

c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti Euro 6.847.881,89 - trattasi di Contributi agli investimenti a imprese per il piano degli investimenti del Trasporto Pubblico Locale su gomma in Piemonte.

B 13) Personale:

complessivi Euro 1.094.767,94

B) 13 Personale	
Descrizione	Saldo
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	749.838,27
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	85.853,12
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	3.952,18
Contributi obbligatori per il personale	217.176,07
Contributi per indennità di fine rapporto	21.052,46
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	2.550,00
Buoni pasto	14.345,84

B 14) Ammortamenti e svalutazioni

a), b) per Euro 35.654,40 che risultano così suddivisi tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e materiali:

Descrizione	Saldo
B) 14 a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	
Ammortamento Software autoprodotta	11.685,70
B) 14 b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	
Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	1.978,50
Ammortamento di server	1.669,05
Ammortamento postazioni di lavoro	2.423,73
Ammortamento periferiche	1.944,56
Ammortamento di hardware n.a.c.	15.952,86

d) Svalutazione crediti: Euro 2.342,09 per accantonamento al fondo svalutazione dei crediti.

B) 14 d Svalutazione dei crediti	
Descrizione	Saldo
Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	2.342,09

B 18) Oneri diversi di gestione:

Euro 1.217.847,01 di cui Euro 1.193.653,56 conseguenti alla contabilizzazione della detrazione operata dal medesimo Ministero a titolo di recupero di parte del contributo IVA trasporti anno 2016.

B) 18 Oneri diversi di gestione	
Descrizione	Saldo
Imposta di registro e di bollo	126,00
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.425,40
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	419,77
Premi di assicurazione su beni mobili	665,00
Premi di assicurazione su beni immobili	530,00
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	1.700,00
Altri premi di assicurazione contro i danni	7.088,40
Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	5.238,88
Costi per rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	1.193.653,56

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E 24) Proventi ed oneri straordinari

b) Proventi da trasferimenti in conto capitale: Euro 6.000.000,00 e sono riferiti all'accertamento di risorse dalla Regione Piemonte per il finanziamento del piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma;

c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: Euro 5.438.661,09 corrispondono alla dimensione delle economie di spesa al 31/12/2018 registrate anche a seguito del riaccertamento ordinario dei residui; tale posta non ha una corrispondenza finanziaria relativa ad accertamenti di competenza gestionali dell'anno a differenza della maggior parte delle componenti positive iscritte nel conto economico.

E 25) Oneri straordinari

b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo: Euro 1.418.457,72

Descrizione	Saldo
E) 25 b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	8.463,43
Altre sopravvenienze passive	277.728,38
Insussistenze dell'attivo	1.132.265,91

La sottovoce Insussistenza dell'attivo comprende le insussistenze dell'entrata al 31/12/2018 di seguito indicate e pari ad Euro 1.132.265,91; si tratta quindi di una posta di costo non corrispondente ad impegni di competenza.

La sottovoce Altre sopravvenienze passive ammonta a Euro 277.728,38 corrispondenti per Euro 108.010,85 alla contabilizzazione di liquidazioni per spese correnti avvenute nell'esercizio successivo su residui degli esercizi precedenti e per Euro 169.717,53 conseguenti alla non corretta rilevazione di alcuni debiti avvenuta nel rendiconto 2016, primo anno di applicazione della nuova normativa.

La sottovoce Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato di Euro 8.463,43 si riferisce al rinnovo contrattuale, ed è pari alla differenza tra l'importo per spese di personale in contabilità finanziaria e l'importo del costo del personale (sottovoce B)13)

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro 2.258.381,94; tale voce viene decurtata dal valore delle imposte.

E 26) Imposte:

Euro 72.186,16 tale voce si riferisce all'importo dell'IRAP dovuta su retribuzioni del personale dipendente e comandato e sui compensi incarico componente OIV.

Il RISULTATO DELL'ESERCIZIO è dunque pari ad Euro 2.186.195,78 ed è sostanzialmente dovuto alle insussistenze del passivo conseguenti alle economie di spesa al 31/12/2018 registrate anche a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, di importo superiore a quello delle insussistenze dell'attivo corrispondente alle insussistenze di entrata.

1.2.2. ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni immateriali

3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno:

comprende i software, la consistenza lorda finale al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2018 è pari a Euro 12.812,36. La percentuale di ammortamento applicata per il software è del 20%.

III 2. Altre immobilizzazioni materiali

2.6 Macchine per ufficio e hardware: Euro 25.109,02, la percentuale di ammortamento applicata è del 25% per l'hardware e del 20% per macchine per ufficio;

2.7 Mobili e arredi: Euro 4.037,70, la percentuale di ammortamento applicata è del 20%

I valori sopra esposti indicano la consistenza lorda finale al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2018.

C) Attivo circolante

Il totale dell'attivo circolante è di Euro 242.648.877,95

II. Crediti:

ammontano a Euro 216.973.328,70 al netto del fondo svalutazione crediti, come di seguito dettagliato.

2 a) Crediti verso amministrazioni pubbliche: risultano pari a Euro 216.936.178,70.

Descrizione	Saldo
C) II 2 a verso amministrazioni pubbliche	
Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	8.743.835,28
Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	202.540.000,00
Crediti per Trasferimenti correnti da Province	163.669,46
Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	4.402.269,47
Crediti per Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	1.086.404,49
Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	-

3) Crediti verso clienti e utenti: ammontano complessivamente a Euro 2.739,80 e sono relativi a crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

4 c) Altri crediti verso altri: Euro 32.000,00.

IV. Disponibilità liquide

1) Conto di tesoreria

1a) Istituto tesoriere Euro 25.675.549,25 corrispondenti alla consistenza al 31/12/2018 del fondo cassa.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31/12/2018

PATRIMONIO NETTO

AI) Fondo di dotazione Euro 1.450.000,00

AII) Riserve

a) da risultato economico di esercizi precedenti Euro 11.221.200,35.

Descrizione	Saldo
Riserve derivanti da leggi o obbligatorie	1.100.011,11
Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	9.052.054,53
Riserve derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente	1.069.134,71

Si è proceduto ad adeguare la voce Riserve derivanti da leggi o obbligatorie a seguito della ricognizione sulla situazione delle quote versate.

Si veda in particolare il dettaglio del PATRIMONIO NETTO

Voce	Saldo al 31.12.2017	Riparto risultato dell'esercizio 2017	Altri movimenti	Risultato dell'esercizio 2018	Totale variazioni	Saldo al 31.12.2018
Capitale Sociale/Fondo di dotazione	1.450.000,00				0,00	1.450.000,00
Riserve di capitale (inserire dettaglio)					0,00	
Riserve derivanti da leggi o obbligatorie	1.050.000,00		50.011,11		50.011,11	1.100.011,11
Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	8.935.366,09	166.699,55	-50.011,11		116.688,44	9.052.054,53
Riserve derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente	1.069.134,71				0,00	1.069.134,71
					0,00	
					0,00	
					0,00	
Riserve di utili (inserire dettaglio)					0,00	0,00
					0,00	0,00
					0,00	0,00
Riserva per azioni proprie in portafoglio					0,00	0,00
Risultati d'esercizi precedenti					0,00	0,00
Risultato d'esercizio	166.699,55	-166.699,55		2.186.195,78	2.019.496,23	166.699,55
Totale patrimonio netto	12.671.200,35	0,00	0,00	2.186.195,78	2.186.195,78	14.857.396,13

D) DEBITI

Tutte le voci debitorie relative a tale sezione dello stato patrimoniale passivo, corrispondono come per altro raccomandato dai principi contabili, alla consistenza finale dei residui passivi al 31/12/2018.

2) Debiti verso fornitori:

Euro 204.340.763,18 pressoché totalmente riferiti alla gestione dei contratti di servizio inerenti il trasporto pubblico locale al 31/12/2018; la voce fatture da ricevere si riferisce alla contabilizzazione delle liquidazioni effettuate nel 2019 su residui esercizi precedenti fino alla data del 04/04/2019, il cui costo deve essere considerato comunque di competenza anche se non si è manifestato finanziariamente.

D) 2 Debiti verso fornitori	
Descrizione	Saldo
Debiti verso fornitori	195.535.912,41
Fatture da ricevere	8.804.850,77

4) Debiti per trasferimenti e contributi

b) altre amministrazioni pubbliche: Euro 5.764.141,83 inerenti trasferimenti verso Enti locali che esercitano in maniera diretta la funzione di gestione del servizio di trasporto pubblico locale

D) 4 b altre amministrazioni pubbliche	
Descrizione	Saldo
Debiti per Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	-
Debiti per Trasferimenti correnti a Province	1.941.582,25
Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	2.121.177,22
Debiti per Trasferimenti correnti a Città metropolitane e Roma capitale	917.873,78
Debiti per Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	206.132,85
Debiti per Trasferimenti correnti a Comunità Montane	353.726,92
Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	-

e) altri soggetti: Euro 10.295.966,90 per debiti per trasferimenti correnti a altre imprese che corrispondo alle somme destinate a parziale copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

5) Altri debiti

a) tributari: Euro 8.697.941,89, di cui Euro 8.652.293,67 inerenti debiti per scissione IVA da pagare nel mese di gennaio 2018.

D) 5 a tributari	
Descrizione	Saldo
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	14.266,15
Imposta di registro e di bollo	35,21
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	-
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	-
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	30.539,44
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	807,42
Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	8.652.293,67

b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: Euro 58.382,77.

D) 5 b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	
Descrizione	Saldo
Contributi obbligatori per il personale	41.799,85
Contributi per indennità di fine rapporto	3.177,35
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	13.405,57

d) altri: Euro 170.237,96.

D) 5 d altri	
Descrizione	Saldo
Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	3.428,02
Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	450,99
Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	12.644,31
Rimborso per viaggio e trasloco	8.706,89
Indennità di missione e di trasferta	2.699,41
Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	395,86
Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	17.274,00
Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	28,50
Debiti verso creditori diversi per altri servizi	9.195,74
Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	108.510,54
Debiti verso terzi per costi di personale comandato	6.903,70

In particolare i debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione si riferiscono a spese per patrocinio legale e prestazioni professionali specialistiche.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Non sono presenti.

1.2.3. Ulteriori informazioni inerenti la gestione 2018

A completamento di quanto precedentemente esposto nella presente relazione di gestione, si segnala che l'Ente:

- non possiede alcun diritto reale di godimento;
- non partecipa direttamente o indirettamente alcun ente o organismo strumentale, così come non possiede partecipazioni dirette in alcuna società;
- non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati, così come alcun contratto di finanziamento;
- non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Inoltre, nel corso del 2018, l'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di Tesoreria e non ha fornito garanzie principali o sussidiarie a favore di enti terzi o altri soggetti.

Non si registrano variazioni significative delle principali voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne l'attivo si evidenzia una riduzione degli altri crediti di Euro 1.582.003,53 grazie all'incasso dei crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Per quanto concerne il passivo si evidenzia un incremento degli altri debiti per trasferimenti correnti di Euro 6.836.577,32 dovuta alle tempistiche di riscossione delle risorse regionali relativamente alla parziale copertura degli oneri per il rinnovo CCNL auto-ferrotranvieri.

RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA FISSATI DALLA NORMATIVA NAZIONALE

Il vincolo relativo alle spese di personale per l'esercizio 2018 stabilito dall'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come confermato dall'art. 762 della Legge n. 208/2015, era pari alla spesa sostenuta nell'anno 2008, ossia Euro 1.309.325,23. Il vincolo risulta rispettato in quanto gli impegni 2018 inerenti le spese di personale, comprensivi delle spese per rimborso del personale comandato, incrementati delle somme imputate all'esercizio successivo tramite il fondo pluriennale vincolato di spesa ed al netto delle somme finanziate dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente, sono pari ad Euro 1.103.231,37 e pertanto sono conformi al dettato normativo.

Il limite relativo alla spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, era invece pari a Euro 16.807,00 corrispondente al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010. Il limite risulta rispettato in quanto non è stato affidato alcun incarico di tale tipologia nel corso del 2018.

Nel corso del 2018 non si è fatto ricorso all'affidamento di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in osservanza di quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i. che stabilisce per le pubbliche amministrazioni il divieto di procedere alla stipula di tali contratti a partire dal 1° gennaio 2018.

Il limite annuo delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, ai sensi ed in applicazione di quanto disposto dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, era pari a Euro 600,00 corrispondente al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. Il limite risulta rispettato in quanto non sono state sostenute spese per tali finalità nel corso del 2018.

A decorrere dall'anno 2011, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di effettuare spese per sponsorizzazioni e pertanto non si è proceduto nel corso del 2018 a sostenere spese per tale finalità.

Il limite annuo per spese di missione, anche all'estero, stabilito dall'art. 6, comma 12, del suddetto D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, era fissato nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 e quindi in Euro 10.500,00; tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi. Il limite è stato rispettato in quanto la spesa annua complessiva è stata pari ad Euro 5.910,00.

Infine, l'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 dispone che la spesa annua per attività esclusivamente di formazione non possa essere maggiore al 50% per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il limite di spesa annuo pertanto era pari ad Euro 6.852,00 e risulta rispettato in quanto la spesa annua sostenuta è stata pari ad Euro 1.367,50.